



unicef 

unicef 

PER: ELISA, MARCO, JIM
LUCA, MATHIAS, LUIGI,
MARTINA, WALTER,
PIETRO, ALESSANDRO
CARLO, IBAH, ELIO,
ELEONORA, TANIA,
GEORGE, AKIRA,
NINO, RENZO.....

I DIRITTI DEI
BAMBINI IN
PAROLE
SEMPLICI

ISBN-88-89285-12-5
978-88-89285-12-1

Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus
Direzione Attività culturali e Comunicazione
Via Palestro, 68 - 00185 Roma
tel. 06478091 - fax 0647809270
scuola@unicef.it pubblicazioni@unicef.it
www.unicef.it

Codice Fiscale 01561920586

Testi tratti da
Daniele Novara, Lorella Boccalini
"Tutti i grandi sono stati bambini"
Torino, Edizioni Gruppo Abele, 2000

Illustrazioni di
Lorenzo Terranera

Revisione grafica di
Alessandra Giraldo

Stampa
PrintArt, Guidonia (RM)
I edizione 2001 - II edizione 2006

Carta ecologica e riciclata
Symbol Freelifelife Satin



ISBN-88-89285-12-5

978-88-89285-12-1

La Convenzione sui diritti dell'infanzia ha in tutto 54 articoli, ma la maggior parte dei restanti articoli riguarda il modo in cui gli adulti e i governi dovrebbero collaborare per assicurarsi che vengano rispettati tutti i diritti di tutti i bambini. Se vuoi, puoi leggere tu stesso la Convenzione. Discutine con i tuoi amici, i tuoi genitori, i tuoi insegnanti. Se parli dei diritti dei bambini, aiuti anche altri bambini. Più la gente capisce che i bambini hanno dei diritti, più sarà disposta ad aiutarli ad avere tutto ciò che serve loro per crescere sani, sicuri e liberi.

ARTICOLO 42

Tutti gli adulti e tutte le bambine e i bambini devono sapere che esiste questa Convenzione. Hai il diritto di sapere quali sono i tuoi diritti, e anche gli adulti devono conoscerli.



Dalla prima edizione de *I diritti dei bambini in parole semplici* sono trascorsi diversi anni e dopo che molti piccoli lettori ne hanno sfogliato le pagine abbiamo raccolto le indicazioni e i consigli per farne una nuova edizione.

Non abbiamo modificato la sostanza, perché l'esperienza ci ha dimostrato che le illustrazioni insieme agli articoli della Convenzione sui diritti dell'infanzia, riscritti con un linguaggio semplice, sono riusciti a far conoscere e riconoscere ai più piccoli i loro diritti. Abbiamo apportato solo qualche ritocco, nei termini e nella forma, per renderne ancora più agevole la lettura.

C'è sempre la cicogna ad accompagnarci nel percorso.

E le cicogne, si sa, fanno pensare ai bambini.

Del resto la cicogna vede molti bambini durante le sue migrazioni dal Nord al Sud del mondo e forse è per questo che è stata scelta come migliore veicolo di trasporto per i neonati.

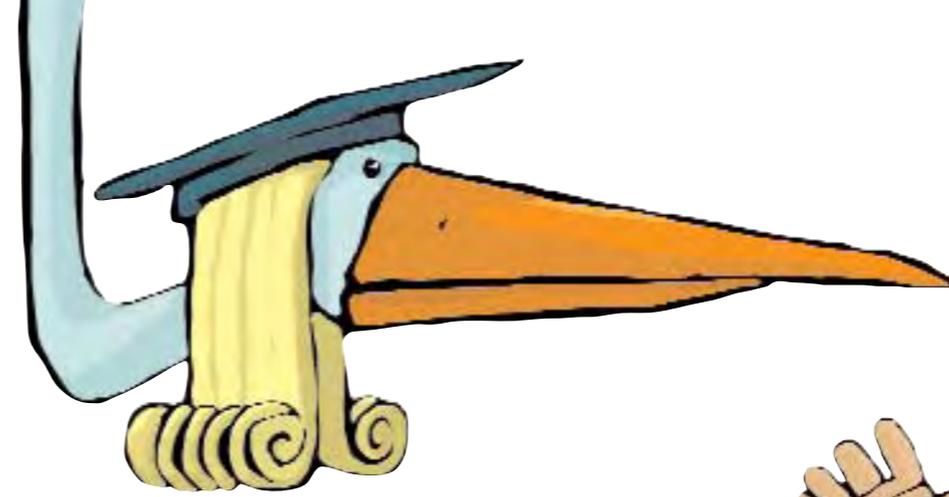
Sembra piuttosto sicura e noi ci fidiamo della sua protezione.

In questo percorso tra gli articoli della Convenzione ci ricorda che i diritti dell'infanzia sono inviolabili e le promesse sono sacre.

Se noi adulti dovessimo dimenticarlo, le voci dei bambini dovranno ricordarcelo.

Antonio Sclavi
Presidente
Comitato Italiano per l'UNICEF





ARTICOLO 38

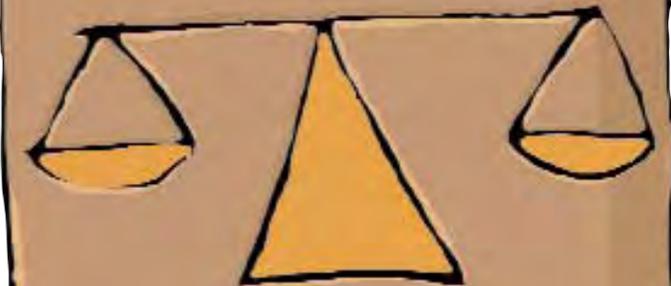
Hai il diritto di essere protetto in tempi di guerra. Se hai meno di quindici anni non devi far parte di un esercito, né partecipare a battaglie.

ARTICOLO 39

Se sei stato ferito o trascurato in qualsiasi maniera, per esempio in guerra, hai diritto a un trattamento speciale e ad attenzioni speciali.

ARTICOLO 40

Hai il diritto di difenderti se sei stato accusato di aver commesso un crimine. La polizia, gli avvocati e i giudici in aula devono trattarti con rispetto e assicurarsi che tu capisca tutto quello che sta succedendo.



ARTICOLO 37

Anche se fai qualcosa di sbagliato, a nessuno è permesso punirti in una maniera che ti umili o ti ferisca gravemente. Non devi mai essere rinchiuso in prigione, se non come rimedio estremo; e se vieni messo in prigione hai diritto ad attenzioni speciali e a visite regolari dalla tua famiglia.



Questa è la traduzione di un opuscolo pubblicato dall'UNICEF nel Regno Unito. È il frutto del lavoro di un gruppo di bambini che hanno riscritto con parole loro alcuni articoli della Convenzione sui diritti dell'infanzia del 1989, quelli più attinenti alla realtà che li riguarda, per spiegarli ai coetanei di tutto il mondo.



Sapevi di avere dei diritti?

Sapevi che esiste una Convenzione sui diritti dell'infanzia?

I tuoi diritti stabiliscono quello che ti è permesso fare, e quello che deve fare chi si occupa di te per assicurarti felicità, salute e sicurezza. Certo, anche tu hai delle responsabilità nei confronti degli altri bambini e degli adulti, per assicurare il rispetto dei loro diritti.

Una convenzione è un accordo fra nazioni che vogliono obbedire alle stesse leggi. Si dice che il governo di una nazione ratifica una convenzione quando accetta di obbedire alla legge scritta nella convenzione stessa.

Lo Stato italiano ha ratificato la Convenzione sui diritti dell'infanzia il 27 maggio 1991. Ciò significa che il nostro governo deve assicurarsi che ogni bambino abbia tutti i diritti elencati nella Convenzione.

Ciascun articolo della Convenzione spiega uno dei tuoi diritti. La Convenzione sui diritti dell'infanzia è stata scritta per gli avvocati, perciò nemmeno per gli adulti è facile e comprensibile. Abbiamo deciso di scegliere i diritti che ci sembravano più importanti e spiegarli con parole nostre.

Hai il diritto di sapere quali sono i tuoi diritti: lo dice l'articolo 42!



Articolo 34

Hai il diritto di essere protetto dagli abusi sessuali. Ciò significa che nessuno può fare nulla al tuo corpo contro la tua volontà; per esempio, nessuno può toccarti o scattarti foto o farti dire cose che non vuoi dire.

Articolo 35

A nessuno è permesso rapirti o venderti.



ARTICOLO 32

Hai il diritto di essere protetto dal lavorare in luoghi o in condizioni che possano danneggiare la tua salute o impedire la tua istruzione. Se il tuo lavoro produce un guadagno, devi essere pagato in modo adeguato.

Hai il diritto di essere protetto dalle droghe illegali e dalle attività volte a produrre e spacciare droghe.

ARTICOLO 33

ARTICOLO 1

Chi ha meno di 18 anni ha tutti i diritti elencati nella Convenzione.



ARTICOLO 2

Ogni bambino e ogni ragazzo ha i diritti elencati nella Convenzione; non ha importanza chi è, né chi sono i suoi genitori, non ha importanza il colore della pelle, né il sesso, né la religione, non ha importanza che lingua parla, né se è un disabile, né se è ricco o povero.

Articolo 3

Quando un adulto ha a che fare con te, deve fare quel che è meglio per te.

Tutti devono riconoscere che hai il diritto di vivere.

Articolo 6



Articolo 30

Se appartieni a una minoranza hai il diritto di mantenere la tua cultura, professare la tua religione e parlare la tua lingua.

Hai il diritto di giocare.

Articolo 31

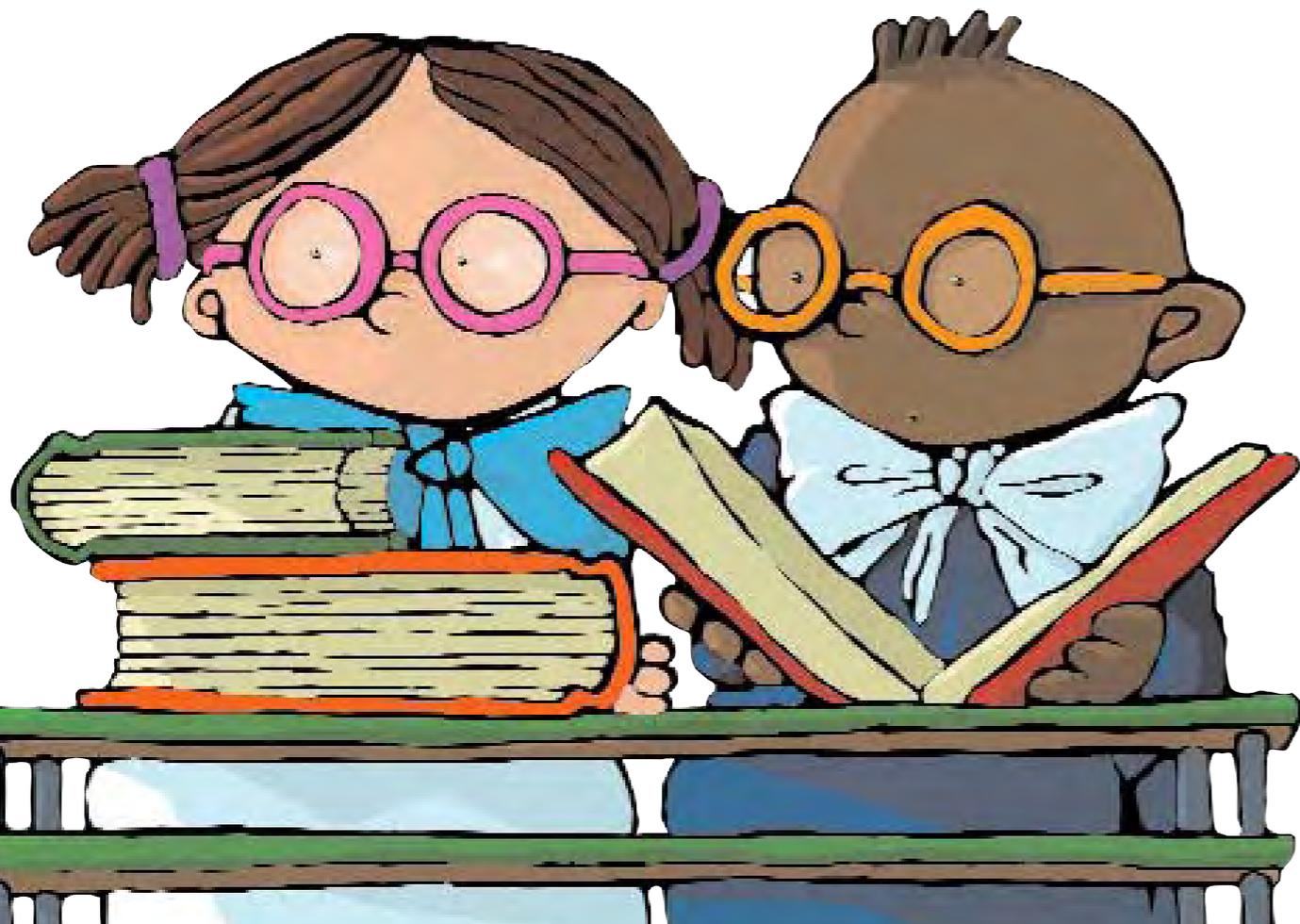


ARTICOLO 28

Hai il diritto di ricevere un'istruzione. Devi ricevere un'istruzione primaria, che dev'essere gratuita. Devi anche poter andare alla scuola secondaria.

Lo scopo della tua istruzione è di sviluppare al meglio la tua personalità, i tuoi talenti e le tue capacità mentali e fisiche. L'istruzione deve anche prepararti a vivere in maniera responsabile e pacifica, in una società libera, nel rispetto dei diritti degli altri e nel rispetto dell'ambiente.

ARTICOLO 29



ARTICOLO 7

Hai il diritto di avere un nome, e al momento della tua nascita il tuo nome, il nome dei tuoi genitori e la data devono venire scritti. Hai il diritto di avere una nazionalità e il diritto di conoscere i tuoi genitori e di venire accudito da loro.



Articolo 9

Non devi venire separato dai tuoi genitori, a meno che non sia per il tuo bene. Per esempio, i tuoi genitori potrebbero farti del male o non prendersi cura di te. Inoltre, se i tuoi genitori decidono di vivere separati, dovrai vivere con uno solo di essi, ma hai il diritto di poter contattare facilmente l'altro.



Articolo 24

Hai il diritto di godere di una buona salute. Ciò significa che devi ricevere cure mediche e farmaci quando sei malato. Gli adulti devono fare di tutto per evitare che i bambini si ammalinino, in primo luogo nutrendoli e prendendosi cura di loro.

Articolo 27

Hai diritto a uno standard di vita sufficientemente buono. Ciò significa che i tuoi genitori hanno l'obbligo di assicurarti cibo, vestiti, un alloggio, ecc. Se i tuoi genitori non possono permettersi queste cose, il governo deve aiutarli.



ARTICOLO 22

Se sei un rifugiato (cioè se devi lasciare la tua nazione perché viverci sarebbe pericoloso per te) hai il diritto di essere protetto e aiutato in modo speciale.

ARTICOLO 23

Se sei un disabile, fisico o psichico, hai diritto a cure speciali e a un'istruzione speciale, che ti permettano di crescere come gli altri bambini.



MAMMA
PAPÀ



Se tu e i tuoi genitori vivete in due nazioni diverse, avete il diritto di ritornare assieme e vivere nello stesso posto.

Articolo 10

ARTICOLO 11
Nessuno ha il diritto di rapirti, e se vieni rapito il governo deve fare di tutto per liberarti.

Quando degli adulti prendono una decisione che ti riguarda in qualsiasi maniera, hai il diritto di esprimere la tua opinione e gli adulti devono prenderti sul serio.

Articolo 12

Articolo 20

Se non hai i genitori, o se vivere con i tuoi genitori è pericoloso per te, hai il diritto di essere protetto e aiutato in modo speciale.

ARTICOLO 21
Se devi essere adottato, gli adulti devono assicurarsi che vengano scelte le soluzioni più vantaggiose per te.



ARTICOLO 18

I tuoi genitori devono collaborare per allevarti e devono fare quel che è meglio per te.

ARTICOLO 19

Nessuno deve farti del male in nessun modo. Gli adulti devono assicurarsi che tu sia protetto da abusi, violenze o negligenze. Nemmeno i tuoi genitori hanno il diritto di farti del male.

ARTICOLO 13

Hai il diritto di imparare e di esprimerti per mezzo delle parole, della scrittura, dell'arte e così via, a meno che queste attività non danneggino i diritti degli altri.

ARTICOLO 14

Hai il diritto di pensare quello che vuoi e di appartenere alla religione che preferisci. I tuoi genitori devono aiutarti a distinguere fra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.



ARTICOLO 15

Hai il diritto di incontrare altre persone, fare amicizia con loro e fondare delle associazioni, a meno che ciò non danneggi i diritti degli altri.

Hai il diritto di avere una vita privata. Per esempio, puoi tenere un diario che gli altri non hanno il diritto di leggere.

ARTICOLO 16

Hai il diritto di raccogliere informazioni dalle radio, dai giornali, dalle televisioni, dai libri di tutto il mondo.

Gli adulti devono assicurarsi che tu riceva delle informazioni che puoi capire.

articolo 17

